

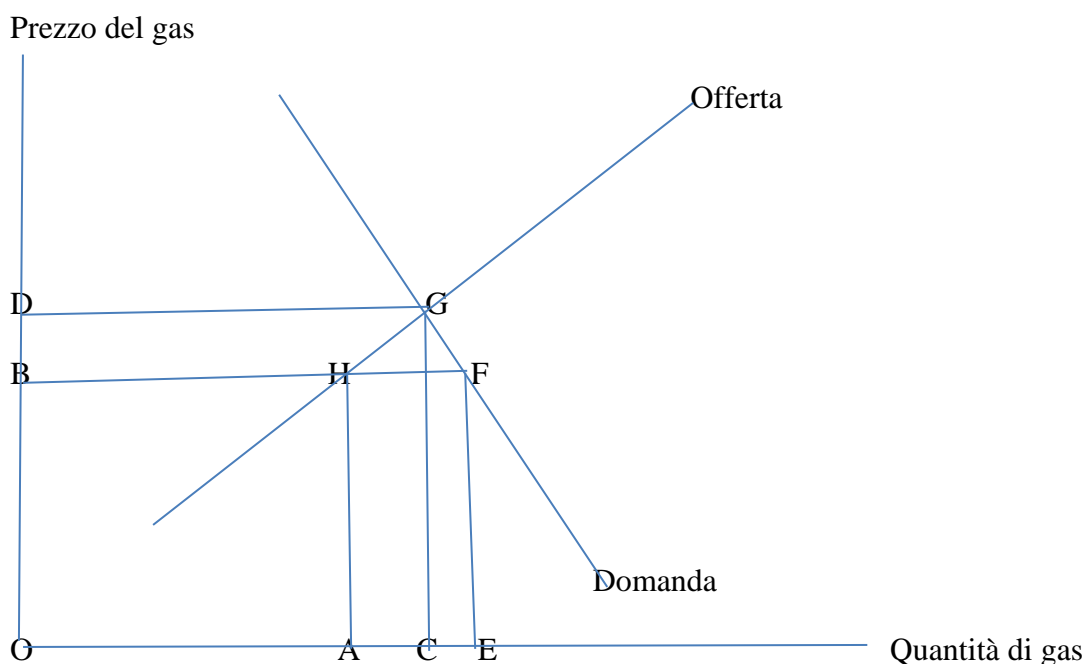
L'INTERVENTISMO DI DRAGHI E IL PENSIERO DI LUDWIG VON MISES

Il Presidente del Consiglio Mario Draghi ha proposto recentemente di porre un tetto massimo al prezzo del gas per motivi di contrasto alla speculazione.

Ci proponiamo in questa scheda una semplice analisi di domanda e offerta per comprendere gli effetti di questo interventismo sul prezzo del gas, sia in termini di minore quantità disponibile della materia prima energetica da parte dei consumatori, sia di risparmio di risorse. Vedremo infine il pensiero dell'economista austriaco L. von Mises riguardante l'interventismo sui meccanismi del libero mercato.

Poniamo sull'asse delle ascisse la quantità di gas e su quello delle ordinate il prezzo. La domanda di gas è inclinata negativamente rispetto al prezzo e l'offerta positivamente.

Rappresentiamo queste due funzioni nel grafico seguente, date tutte le altre variabili che hanno influenza sulla domanda e sull'offerta di gas (variabili esogene).



Come si vede dal grafico, l'equilibrio del mercato del gas si ha con il prezzo uguale ad OD con una domanda uguale all'offerta. Se il prezzo di intervento viene fissato al livello più basso OB, si ha uno squilibrio tra domanda e offerta pari al segmento AE. La domanda deve pertanto ridursi di questa quantità. Con la quantità OA e il prezzo OB, le risorse assorbite sono pari al prodotto di questi due valori. Il risparmio di risorse è pertanto uguale al rettangolo AEFH.

Sull'interventismo sui mercati è interessante ricordare il pensiero del grande economista austriaco Ludwig von Mises. "I governi tentano di decretare e di imporre prezzi massimi per le merci e minimi per i saggi di interesse. Pochi sono consci delle deficienze di tutte queste

dottrine popolari o si rendono conto del perché le politiche basate su di esse portano inevitabilmente al disastro. Questi sono fatti penosi. Tuttavia, v'è soltanto un mondo per rimediarvi: non stancarsi mai di cercare la verità". (L. von Mises, *L'azione umana, Trattato di economia*, Sociologi ed Economisti, UTET, Torino, 1959).

Giovanni Scanagatta

Roma, 28 marzo 2022